



COMUNE DI FORNI AVOLTRI

PROVINCIA DI UDINE

Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale

N. 6 del 26/03/2014

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE URBANITICA N. 27 AL PRGC.

Il Presidente riferisce quanto segue:

-la presente variante s'inserisce nell'ambito delle modifiche di zonizzazione puntuali, che non hanno rilevanza sull'assetto generale del Piano, rispettandone obiettivi, strategie e limiti di flessibilità, ma che sono orientate a perseguire finalità d'interesse generale;

-i contenuti della Variante di che trattasi sono conformi al regime di flessibilità individuato per i comuni classificati montani dall'art.15 della L.R. 30/04/2003 n°12, come richiamato della L.R. n°5/2007 e s.m.i. - art.63 bis comma 21 e alla relazione di flessibilità del PRGC vigente e riguarda:

1-l'inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di ristrutturazione della viabilità di via Rivoli Bianchi che collega

2-la riclassificazione di un'area sita nel centro del Capoluogo da "zona B1" a "parcheggio di relazione";

3-l'inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di realizzazione di un tratto di viabilità nel Capoluogo (loc. San Antonio) lungo il corso dell'argine del Torrente Degano a monte del ponte che collega le borgate di Forni e Avoltri e la riclassificazione dell'area interclusa tra la nuova viabilità e la zona "B1" vigente come "zona di verde privato"

4-inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di definizione dell'area del parcheggio sito nel nucleo di Avoltri in via M.te Chiadin;

5-omissis

6-inserimento nella zonizzazione di piano del progetto di ristrutturazione della viabilità di accesso all'area della chiesa e del cimitero di Frassenetto e di ampliamento delle aree di parcheggio contigue. L'intervento sulla viabilità prevede la parziale modifica del tracciato in corrispondenza con l'innesto sulla viabilità di accesso al nucleo, con conseguente eliminazione della previsione di un'area di parcheggio registrata dal piano vigente;

-la variante in argomento comprende altresì la ristesura della vigente normativa di attuazione (fascicolo 2) mediante la riorganizzazione dell'articolato con la primaria finalità di consentire una lettura del testo priva di rimandi e con univoca interpretazione;

Ciò premesso

Visto il progetto di variante di data marzo 2014 redatto dal dr. arch. Fabiana Brugnoli di Torreano, su incarico affidato con determinazione del responsabile dell'ufficio comune per il servizio tecnico dell'associazione intercomunale "Alta Val Degano – Val Pesarina" n. 335 in data 19/10/2012, pervenuto al protocollo comunale n°5270 in data 21/03/2012 e comprende:

Fascicolo 1)

-relazione illustrativa riportante i contenuti della variante;

-elaborati grafici che illustrano le previsioni urbanistiche vigenti e le proposte di modifica;

-norme di attuazione;

-relazione di coerenza con i limiti di flessibilità;

-relazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata;

-valutazione degli aspetti paesaggistici;
-relazione di non incidenza sui siti di Rete Natura 2000;
-relazione per la verifica di non assoggettabilità a VAS (procedura art.4 LR 16/2008 e s.m.i. e art.12 del D.Lgs: 152/2006 e s.m.i.)
-asseverazione ai sensi dell'art.10, c. 4 ter LR 27/1988, come introdotto dall'art.4, c.2 LR 15/92 relativa alle previsioni di cui ai punti 2) e 4) come sopra riportati;

Fascicolo 2)

-norme di attuazione;

Visto il parere favorevole sulla compatibilità tra le previsioni della variante urbanistica in argomento e le condizioni geologiche del territorio n°50/2013 rilasciato in data 11/09/2013 dal Servizio geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna e riferito alle previsioni di cui ai punti 1)-3)-6) come sopra elencati, espresso ai sensi e per gli effetti di cui alla LR n°27/1988 e LR n°16/2009, art.20, comma 2;

Visto che con riferimento all'art.16 comma 4 della L.R. n°16/2009, le variazioni introdotte con le previsioni di cui ai punti 2) e 4) interessano aree già verificate sotto l'aspetto della compatibilità idrogeologica e per le quali è stato emesso il Parere n.14/2004 dd. 26/02/2004 del servizio Difesa del Suolo della Direzione Reg. dell'Ambiente;

Viste le conclusioni della relazione paesaggistica allegata alla variante in argomento, dalle quali si evince che le previsioni in essa contenute non comportano significative modifiche dell'assetto zonizzativo del piano vigente e risultano per dimensionamento e tipologia compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo.

Che con deliberazione della Giunta comunale n. ****dd.*****, esecutiva ai sensi legge, è stato dato atto che la variante n. 27 al PRGC del Comune di Forni Avoltri non deve essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. 16/2008 art. 4 e al D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i.;

Che la variante in argomento non ha alcuna incidenza significativa su aree individuate come Siti di interesse comunitari (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS);

Visti i seguenti riferimenti normativi:

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, e s.m.i.,
L.R. 05/12/2008, n. 16, articolo 4, comma 3;
L.R. 23/02/2007, n. 5, articolo 24;
L.R. 29/10/2009, n. 19, articolo 11;
D.P.Reg. 20/03/2008, n. 086/PRES., articoli 11 e 17;

Accertato che la presente Variante è soggetta alle procedure previste dall'art. 17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

dichiara aperta la discussione sull'argomento :

...

Senza altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio associato per il servizio tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, in particolare il comma 19 dell'art.1, modificata dalla L.R. 24 maggio 2004, n. 17, per quanto attiene l'immediata esecutività del presente atto;

Con n. *** voti favorevoli, - espressi per alzata di mano – su n. *** presenti e n. **** votanti, per quanto attiene l'adozione del provvedimento;

Con n. *** voti favorevoli, - espressi per alzata di mano – su n. *** presenti e n. *** votanti, per quanto riguarda la dichiarazione dell'immediata esecutività,

Delibera

1) **di adottare il progetto di variante n. 27** al vigente Piano regolatore generale comunale (PRGC) secondo le procedure di cui all'articolo 17 del D.P.R. 086/PRES/2008;

2) **di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante**, parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se ad essa non allegati, i seguenti elaborati redatti in data marzo 2014 dall' arch. Fabiana Brugnoli di Torreato e pervenuti al protocollo n. 5270 in data 21/03/2014 :

Fascicolo 1)

-relazione illustrativa riportante i contenuti della variante;

-elaborati grafici che illustrano le previsioni urbanistiche vigenti e le proposte di modifica;

-norme di attuazione;

-relazione di coerenza con i limiti di flessibilità;

-relazione di coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata;

-valutazione degli aspetti paesaggistici;

-relazione di non incidenza sui siti di Rete Natura 2000;

-relazione per la verifica di non assoggettabilità a VAS (procedura art.4 LR 16/2008 e s.m.i. e art.12 del D.Lgs: 152/2006 e s.m.i.)

-asseverazione ai sensi dell'art.10, c. 4 ter LR 27/1988, come introdotto dall'art.4, c.2 LR 15/92 relativa alle previsioni di cui ai punti 2) e 4) come sopra riportati;

Fascicolo 2)

-norme di attuazione;

3. di dare atto che la Variante medesima, in quanto concernente modifiche che rientrano tra le varianti non sostanziali come elencate dall'articolo 17 del Regolamento di attuazione della parte I urbanistica della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 e s.m.i. segue la procedura di attuazione prevista dal medesimo articolo;

4. di dare atto altresì che i contenuti della Variante in argomento non interessano e non hanno alcuna incidenza sui SIC IT3320001 "Gruppo del M.te Coglians" e ZPS IT 3321001 "Alpi Carniche" e sulla Riserva Naturale Faunistica IT07 CORINE 45 di Bordaglia;

5. di incaricare il responsabile dell'ufficio associato competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto sub. 2;

6. di dare atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

7. di dare atto infine che la presente deliberazione è stata adottata su proposta e con il prescritto parere di regolarità tecnica di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia;

et/